



PERGOLATO

Aggiornamento 07/2022

A COSA SERVE?

La pergola (o pergolato) è una **COPERTURA A VERDE CHE GENERA ZONE D'OMBRA CHE PERMETTONO UNA PERMANENZA PIÙ CONFORTEVOLE IN SPAZI APERTI ASSOLATI**. Oltre a **RIDURRE LA TEMPERATURA** dell'aria nei punti in cui viene collocata, con beneficio durante la stagione estiva, questa struttura **MIGLIORA L'ESTETICA DI UN EDIFICIO** e, a seconda della vegetazione utilizzata, può contribuire a **TRATTENERE LE POLVERI SOTTILI PRESENTI NELL'ARIA**.

La pergola è solitamente costituita da pilastri che reggono una struttura reticolare di travi, traverse e longitudinali che hanno la funzione di sostenere la vegetazione necessaria a generare l'ombra. Di norma la copertura è piana o curva, mentre le "pareti" sono lasciate aperte per garantire la ventilazione e la visuale.

Può essere realizzata in diversi contesti urbani, come struttura autoportante **PER COPRIRE PERCORSI PEDONALI ASSOLATI O PER FAVORIRE LA SOSTA IN AREE VERDI COME GIARDINI E ORTI**. È frequente anche l'accostamento delle pergole a fabbricati come appendice, ad esempio **PER COPRIRE BALCONI E TERRAZZE**.

COME SI REALIZZA?

Sia per quanto riguarda le pergole autoportanti che quelle semiportanti, l'**altezza** totale dovrebbe essere di 2,5-3 m e la **larghezza** non dovrebbe superare i 5-6 m in modo da ottenere un buon equilibrio dal punto di vista estetico, evitando strutture troppo massicce, e soprattutto garantire stabilità. È infatti necessario verificare che la pergola sia **stabile e robusta** in modo sufficiente da sopportare l'azione del vento, il peso della copertura (piante rampicanti) o di eventuali accumuli nevosi.

La struttura portante di una pergola può essere costituita da **materiali diversi**, che devono essere resistenti all'azione di acqua e raggi solari per durare nel tempo e non richiedere manutenzione per diversi anni.

Per quanto riguarda i **pergolati in legno**, la struttura è generalmente costituita da questi elementi:

- montanti o pali di sostegno, di sezione 10-15 cm, da collocare in corrispondenza degli angoli e lungo i lati ogni 3-4 m;
- travi principali, con sezione di 10 cm e 12-15 cm di altezza, che possono essere sostenute solo da montanti oppure essere parzialmente ancorate al muro;
- traverse o travetti secondari, di sezione più piccola, posti perpendicolarmente alle travi, a circa 50-80 cm di distanza l'una dall'altra, per sostenere le piante rampicanti.

È possibile realizzare anche **pergolati in ferro**, che possono essere realizzati in forme differenti, anche arrotondate o irregolari, ed essere decorate. In alcuni casi si può ricorrere all'utilizzo di pergolati misti, che prevedono l'abbinamento di materiali diversi, come pilastri in legno e traverse ad arco in ferro.

Per quanto riguarda la **copertura vegetale**, è possibile scegliere tra piante rampicanti sempreverdi, che garantiscono la copertura durante tutto l'anno (es. edera), piante fiorite (le più note sono gelsomini, glicini e rose rampicanti) o anche da frutto (es. vite o kiwi). È opportuno optare per specie che siano resistenti alle diverse condizioni meteo-climatiche, che siano durature, che richiedano poca manutenzione e che crescano velocemente per garantire in poco tempo una sufficiente copertura della struttura portante.

La messa in opera è relativamente semplice ma particolare attenzione richiede la progettazione e realizzazione dell'**impianto di irrigazione** che deve prevedere numerosi punti di allacciamento.

Anche la **ventilazione** è molto importante per mantenere in condizioni di salubrità le piante, evitando ristagni di umidità e riducendo l'incidenza di malattie patogene.

Manutenzione

Per quanto riguarda la **struttura portante**, se questa è stabile e realizzata con materiali resistenti, è sufficiente effettuare **controlli e manutenzione periodica**.

La **copertura vegetale** richiede invece **cure maggiori**. Durante la stagione vegetativa è necessario che le piante vengano rifornite d'acqua, se necessario anche mediante un impianto di irrigazione; invece, nella stagione fredda (da novembre a marzo) è opportuno apportare fertilizzante al terreno e potare e fissare i rampicanti in modo che, nella successiva stagione vegetativa, si sviluppi una copertura continua e che non debordi rispetto ai limiti previsti. Infine, le fioriere devono essere costantemente mantenute pulite e curate.



QUANTO COSTA?

Per una struttura prefabbricata il costo può variare dai 190 ai 4.000 euro, a cui potrebbero essere aggiunti i costi di installazione (di solito fino ai 150 euro).

QUALI NORMATIVE?

Per installare una pergola (libera o addossata alla facciata di un edificio) è sufficiente una comunicazione di attività di edilizia libera al proprio Comune, a patto che si tratti di una struttura di dimensioni modeste (diverse a seconda del Comune), facilmente amovibili e con una copertura costituita esclusivamente da piante rampicanti. Al contrario, per strutture di dimensioni notevoli e/o con pilastri fissati al suolo in modo permanente è necessario richiedere un permesso di costruire firmato da un tecnico abilitato. È sempre necessario ricevere un'autorizzazione se la pergola viene realizzata in edifici o aree sottoposte a vincoli paesaggistici o storico-culturali.

Prima di realizzare l'intervento si suggerisce comunque di **contattare l'Ufficio Edilizia Privata del proprio Comune** per verificare l'idoneità del progetto alla normativa in materia e ai regolamenti e alla disciplina urbanistico-edilizia comunale vigente (es. regolamento edilizio, regolamento del verde, Piano di Governo del Territorio) e stabilire quindi il titolo edilizio idoneo.

PRINCIPALI BENEFICI

RIDUZIONE ALLAGAMENTI URBANI	
RIDUZIONE ISOLE DI CALORE	
DEPURAZIONE ACQUE PIOVANE	
MIGLIORAMENTO QUALITA' ARIA	
ISOLAMENTO TERMICO EDIFICI	
MIGLIORAMENTO ESTETICO EDIFICIO/AREA	
INCREMENTO BIODIVERSITA'	
NUOVI SPAZI PER LA FRUIZIONE	

E per APPROFONDIMENTI

[clicca qui](#)

labrianzacambiaclima.it/resiliente/